

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA NEGOZIALE
Servizio gare

Risposta al quesito n. 4

Procedura di negoziazione svolta attraverso la piattaforma telematica di e-procurement denominata Sintel per la fornitura del servizio di vigilanza degli edifici di pertinenza dell'Università degli Studi di Genova e servizi accessori. CIG 866564192B.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto si porta a conoscenza la risposta fornita ai seguenti quesiti posti all'ente appaltante da parte di un operatore interessato a detta procedura.

D.1 CLAUSOLA SOCIALE (Capitolato pag.21 art.19 e Disciplinare pag.14 art.8) - In merito alla salvaguardia occupazionale e al progetto di assorbimento richiesto, si segnala che le tipologie di servizi di vigilanza oggetto di gara non rientrano nell'ambito del cambio d'appalto secondo quanto sancito dal CCNL Vigilanza. La richiesta di allegare un progetto d'assorbimento in sede d'invio dell'offerta non parrebbe di conseguenza legittima. Si chiedono cortesemente delucidazioni in merito.

R.1 Preliminarmente si rammenta che, secondo quanto indicato dalle Linee Guida n. 13 ANAC, recanti "La disciplina delle clausole sociali", e confermato da costante giurisprudenza, "l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assunto. Tale principio è applicabile a prescindere dalla fonte che regola l'obbligo di inserimento della clausola sociale (contratto collettivo, Codice dei contratti pubblici)."

Si ricorda ulteriormente che la clausola inserita nella documentazione di gara, riguarda esclusivamente le attività di Servizio di vigilanza di edifici di pertinenza dell'Università degli Studi di Genova (CPV 98341140-8), ma NON riguarda i servizi accessori (CPV 50232200-2 Servizi di manutenzione di impianti di segnalazione).

Ciò premesso i documenti a cui fare riferimento non sembrano avallare l'interpretazione fornita da codesta impresa. Anzitutto le prestazioni oggetto del presente appalto non paiono fuoriuscire dall'ambito di applicazione delle citate Linee Guida n. 13 ANAC (si veda paragrafo 2 delle Linee guida); inoltre diversi CCNL riguardanti le attività in discussione (a mero titolo di esempio si cita il CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013, citato dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016 sulla determinazione sul costo del personale – articolo "Cambio d'Appalto e/o affidamento di servizio"), prevedono una apposita disciplina per regolare le modalità di passaggio di lavoratori in caso di cambio di affidatario all'interno di una procedura di appalto.

Si informa che, a seguito di una richiesta di chiarimenti, è in corso una verifica con le imprese che attualmente svolgono il servizio per riscontrare, in maniera più puntuale, i dati

pubblicati. Si provvederà a pubblicare ulteriori precisazioni ricevute da dette imprese in tempo utile per la presentazione dell'offerta.

D.2 Allegato Tab.2 - Antintrusione/Videosorveglianza - Con riferimento alla videosorveglianza gruppo 34 telecamere zona Valletta Puggia, è necessaria l'installazione di dvr ai fini della remotizzazione delle immagini? La visione delle telecamere si conferma debba essere solo svolta in caso di segnalazione d'allarme?

R.2 Si comunica che la visione delle telecamere deve essere attivata dai guardiani giurati in caso di segnalazione da parte dei sensori di movimento o rilevazione allarme dei perimetrali installati.

La registrazione delle immagini non deve essere svolta dai guardiani ma è effettuata dal sistema dipartimentale esistente.

D.3 Allegato Tab.2 - Antintrusione/Videosorveglianza - Con riferimento alla videosorveglianza c/o Scuola Politecnica - Villa Cambiaso Via Montallegro, 1 e Via Opera Pia - Genova e Dipartimento di medicina interna e specialità mediche - DIMI - Viale Benedetto XV, 6 - Genova, è necessaria l'installazione di dvr ai fini della remotizzazione delle immagini? Se SI, per ciascuna sede quante telecamere sono presenti? La visione delle telecamere si conferma debba essere solo svolta in caso di segnalazione d'allarme?

R.3 Si comunica quanto segue:

- presso la Scuola Politecnica, Villa Cambiaso Via Montallegro, 1 e Via Opera Pia sono già presenti videocamere sufficienti collegate ai punti di accesso e ai guardiani giurati, con invio di messaggio di allarme in caso di intrusione. Per quanto riguarda l'installazione di dvr non è necessaria;
- presso il Dipartimento di medicina interna e specialità mediche - DIMI - Viale Benedetto XV, 6, sono già presenti le telecamere e si fa presente che la visione delle stesse deve essere solo svolta in caso di segnalazione d'allarme. Per quanto riguarda l'installazione di dvr non è necessaria.

D.4 Capitolato pag.11 Art.6 - Al punto 5 del citato articolo si fa presente che le periferiche di comunicazione sono di proprietà dell'Università. Si conferma che per la remotizzazione dei sistemi antincendio siano presenti idonee periferiche in linea con la normativa vigente in tema di collegamento di segnali d'allarme provenienti da sistemi antincendio e rilevazione fumi?

R.4 Si conferma che gli attuali dispositivi sono funzionanti e conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione.

D.5 Modulo D - Offerta economica - Si rileva che in merito al punto 6 "Servizio di manutenzione delle tecnologie installate per gli impianti anti intrusione e videosorveglianza (o televigilanza)" l'unità di misura indicata è "Nr. Ore". Si conferma che l'unità di misura corretta da considerarsi sia "numero impianti"? E che di conseguenza il prezzo unitario ad indicare sia "canone mese per ciascun impianto"?

R.5 Si comunica che l'unità di misura corretta da considerarsi è "numero impianti" e che di conseguenza il prezzo unitario da indicare è un canone mensile per ciascun impianto, come del resto si evince dall'art. 6, comma 6, del capitolato speciale di appalto.

D.6 Disciplinare pag.32 - Si chiede di conoscere una stima delle spese di pubblicazione.

R.6 Si comunica che le spese totali per la pubblicazione del bando di gara e dell'esito, sia su Gazzetta ufficiale che su n. 4 testate giornalistiche nazionali ammonta presumibilmente a circa € 5.000 Iva compresa.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Mario Picasso
F.to digitalmente